Porta la Scrittura suddetta questo Titolo : *Il Dominio temporale della Sede Apostolica sopra la Città di Comacchio per lo spazio continuato di dieci Secoli . Possessio consecrata ad jus pertinet Sacerdotum . Levit. xxvii. 21.* Ma io non farò al fine di queste Osservazioni , che si vedrà , quanto sia ben verificato un tale assunto . Per ora mi allargherò a dirle , che del S. R. Imperio per questi dieci Secoli stessi fu la Sovranità di Comacchio ; e che dallo stesso Imperio , e non dalla Sede Apostolica , il riconosce in Fendo da alcuni Secoli in qua la Sereniss. Casa d'Este . Il volerci poi qui ricordare le sagrosante parole del Levitico , farà a lei venire in memoria quell'altre , che le vanno avanti : *Homo si venderit domum suam , & sanctificaverit Domino , considerabit eam Sacerdos , & juxta pretium , quod ab eo fuerit constitutum , vendabitur . Si agrum possessionis suae venderit , & consecraverit Domino : venundetur .* E questo precetto ha correlazione coll'altro fatto a i Sacerdoti e Leviti ne i Numeri (a) : *Dixitque Dominus ad Aaron : In terra eorum nihil possidebitis , nec habebitis partem inter eos : ego pars , & hereditas tua in medio filiorum Israel &c. Filii Levi nihil aliud possidebunt , decimarum oblationis contenti .* Al che si possono aggiungere l'altre parole di Ezechiele Cap. XLIV. 28. E tale era il sistema della Repubblica Ebraea . Io ben conoscendo , e detestando nello stesso tempo le perverse opinioni di Arnaldo da Brescia , confesso con tutti i Cattolici , che senza fallo son leciti ne' sacri Ministri della Chiesa di Dio i Dominj temporali ; nè loro se ne ha da invidiare il possesso . Ma nè pure a gli stessi Pastori ha da parer grave , s'altri vuol possedere ciò , ch'egli pruova dovuto a se stesso , e non alla Chiesa .

Incomincia l'Autore con farci sapere la voce sparsa in Roma con qualche impressione , dicendosi , che le ragioni dell'Impero consistono in aver data gl'Imperadori sino da novecento anni in giù le Investiture di Comacchio alla Serenissima Casa d'Este . Non veggio , che abbia mai preteso la Serenissima Casa d'Este questa continuazione d'Investiture ; anzi il contrario appare dalle Scritture per ordine di lei pubblicate . Ma basta bene , che gl'Imperadori sempre sieno stati Padroni diretti di Comacchio , e che ne abbiano disposto in favore degli Estensi , con averne date loro le Investiture per molte centinaia d'anni , e aver sempre continuato a darle sino al giorno d'oggi . E che questo sia , spero di mostrarvielo in breve . Segue a dire , non essere certamente credibile , che la Chiesa voglia avere quello , che non è suo , ma della Maestà dell'Imperadore , alle cui Signorie tanto è lontano , che la Sede Apostolica voglia mai pregiudicare , che anzi in ogni tempo ha procurato d'assistergli , acciocchè maggiormente potesse mantenerle &c. Ed io voglio credere tutto questo ; ma chi non fa medesimamente , non essere dall'altro canto nè pur credibile , che S. M. Cesareca voglia avere quello , che non è suo ? Sicchè il punto ora si riduce a sapere , a chi appartenga , o non